

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 27 gennaio 2017, n. 9

Variante al PRG in SUAP. Pratica n. 15185 del 14/12/2015: restauro e risanamento conservativo con parziale cambio di destinazione d'uso del piano terra di un fabbricato agricolo già "Masseria Vitti – De Bellis" da adibire ad attività turistico-ricettiva, in agro di Conversano. Proponente: Masseria Torre Castiglione Srl. Autorità procedente: Comune di Conversano (BA).Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR n. 357/97 - livello I – fase di screening.ID_5268

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTA la Delibera di Consiglio regionale n. 14 del 13/10/2014 "Deliberazione della Giunta regionale n. 563 del 26/03/2015 "Piano territoriale della Riserva naturale regionale orientata dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore. Presa d'atto e invio alla Commissione consiliare competente" – Approvazione";

VISTO il R.R. 6/2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC);

VISTA la L.r. 44/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

PREMESSO che:

1. con nota prot. 31058 del 09/05/2016, in atti al prot. interno **AOO_089/6059 del 16/05/2016**, il SUAP Associato del Sistema Murgiano, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, trasmetteva la convocazione della Conferenza di Servizi in data 17/06/2016, al fine di acquisire in detta sede il parere di competenza dello

- scrivente per l'intervento emarginato in oggetto, allegandovi la relativa documentazione ;
2. con nota prot. **AOO_089/6568 del 27/05/2016**, il Servizio scrivente chiedeva alla Società proponente, per il tramite del SUAP, di trasmettere le integrazioni tecniche ivi riportate, invitando al contempo il Comune di Conversano, in qualità di Ente gestore della RNRO "Laghi di conversano e Gravina di Monsignore", a rimettere sollecitamente il relativo contributo ai fini della valutazione di incidenza, così come previsto dall'art. 6 c.4 della Lr 11/2001. Quindi, con riferimento all'erroneo riferimento a questa Sezione regionale quale autorità competente al rilascio del provvedimento finale di verifica di assoggettabilità a VAS, attesa l'improcedibilità di tale richiesta ai sensi della L.R. 04/2014 attributiva della delega ai comuni in materia di VAS, invitava il SUAP, in qualità di autorità procedente, a regolarizzare la documentazione, inoltrando la suddetta istanza all'autorità competente individuata in sede comunale;
 3. quindi, con nota proprio prot. 37262 del 31/05/2016, acquisita al prot. int. **AOO_089/7183 del 10/06/2016**, il SUAP trasmetteva la nota di cui al capoverso precedente al Comune di Conversano, in qualità di Autorità competente per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;
 4. con nota proprio prot. 41918 del 20/06/2016, acclarata al prot. di questa Sezione con il n. **AOO_089/8182 del 29/06/2016**, il SUAP comunicava che nella seduta del 17 giugno 2016, di cui veniva allegato il verbale n. 1, la CdS aveva aggiornato i propri lavori alla data del 16 settembre 2016;
 5. successivamente, il medesimo SUAP, con nota proprio prot. 62229 del 19/09/2016, in atti al prot. interno **AOO_089/10750 del 22/09/2016**, oltre a trasmettere le integrazioni prodotte dalla Ditta istante in riscontro alla nota dello scrivente prot. 6568/2016, allegava il Verbale n. 2 della CdS del 16/09/2016, comunicando l'aggiornamento dei relativi lavori in data 11 novembre 2016;
 6. con riferimento a detta Convocazione, con nota prot. **AOO_089/11988 del 27/10/2016**, questo Servizio, rappresentando che non risultava ancora acquisito in atti della Sezione il contributo ex art. 6 c.4 della Lr 11/2001 dell'Ente gestore della RNRO "Laghi di conversano e Gravina di Monsignore" e considerato che nel verbale n. 2 della CdS del 16/09/2016, si leggeva che (cfr: pag. 3 e 4) "*... il rappresentante dell'Ufficio Riserva regionale Orientata dei laghi di Conversano e Gravina di Monsignore, ... omissis ..., per quanto di competenza si impegna a trasmettere nel più breve tempo possibile il relativo contributo ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale...*", invitava nuovamente l'Autorità di gestione ad adempiere a quanto previsto dall'art. 6 c. 4 bis della LR 11/2001 e ss.mm.ii., con ogni consentita celerità e comunque entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della medesima comunicazione, decorsi infruttuosamente i quali, l'assenso, il concerto o il nulla osta si sarebbe inteso acquisito ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
 7. quindi, il SUAP, con nota proprio prot. 74769 del 07/11/2016, in atti al prot. interno **AOO_089/12324 del 10/11/2016**, trasmetteva al Comune di Conversano, in qualità di Ente gestore della RNRO "Laghi di conversano e Gravina di Monsignore", la nota di cui al capoverso precedente;
 8. con nota proprio prot. 76624 del 14/11/2016, acclarata al prot. di questa Sezione con il n. **AOO_089/12553 del 16/11/2016**, il SUAP comunicava che nella seduta dell'11 novembre 2016, di cui veniva allegato il verbale n. 3, la CdS aveva aggiornato i propri lavori alla data del 20 gennaio 2017;
 9. decorsi i termini ex L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. entro cui potersentire l'Ente parco, così come previsto dall'art. 6 c.4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii., questo Servizio, emergendo nel corso dell'attività istruttoria alcune incongruenze tra quanto riportato in sede di "*Relazione tecnico illustrativa*" del progetto e gli elaborati tecnici del Piano Territoriale della RNRO in possesso dello scrivente, con nota prot. **AOO_089/12577 del 17/11/2016**, invitava l'Autorità di gestione della Riserva a chiarire in modo univoco l'esatta zonizzazione riferita all'area di intervento, nonché il relativo regime di tutela da applicarvi, comunicando tuttavia che, in difetto di riscontro da parte della medesima Autorità, lo scrivente avrebbe definito il procedimento sulla scorta della documentazione in atti;
 10. successivamente, il SUAP, con nota proprio prot. 79991 del 24/11/2016, trasmetteva al Comune di Conversano, quale Ente di gestione della RNRO, e a questo Servizio, che l'acquisiva in atti al prot. interno **AOO_089/12910 del 25/11/2016**, la nota prot. 12577/2016;

11. quindi, con nota proprio prot. 3932 del 23/01/2017, acclarata al prot. di questa Sezione con il n. **AOO_089/742 del 26/01/2017**, il SUAP comunicava che nella seduta del 20 gennaio 2017, all'unanimità dei partecipanti, la Conferenza di Servizi con verbale n. 4 allegato in copia, aggiornava i lavori alla data del 23 febbraio 2017.

Premesso altresì che:

- ai sensi dell'art. 4 della L.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, *"Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra"*.
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i *"piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti"*;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia (attuale Sezione Autorizzazioni Ambientali);

atteso che:

- ai sensi dell'art. 17 comma 1 della l.r. 44/2012 *"la valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma"* e comma 3 della medesima legge regionale *"il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione di incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza"*;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale relativa al livello 1 - "fase di screening" del procedimento in epigrafe di cui l'Autorità competente dovrà tener conto nel proprio provvedimento.

Descrizione degli interventi

La presente proposta progettuale consiste in un progetto di restauro e risanamento conservativo, così come definiti dall'art. 3 comma c) del D.P.R. 380/2001, con cambio di destinazione d'uso e sistemazione esterna della Masseria "Vitti- De Bellis" in agro di Conversano, al fine di perseguire i seguenti scopi (cfr: pag. 2, elab. *"Relazione tecnico illustrativa"*, formato digitale, prot. int. 6059/2016):

- recupero della vocazione agricola del complesso con parti dei terreni riutilizzati a frutteto, ad orto ed a vigneto ad alberello per uva da vino;
- cambio di destinazione d'uso della masseria, in particolare dei locali siti a piano terra da deposito (C2 -Deposito) a locali idonei a consentire lo svolgimento di attività turistico-ricreative di organizzazione, promozione e/o gestione di eventi quali congressi, conferenze, meeting, incontri artistico-culturali (con fine di lucro);
- conferma del carattere residenziale del piano "nobile", il primo (A2 - abitazione di tipo civile) e diparte del piano terra per ottenere l'alloggio custode e la foresteria;
- recupero degli annessi rustici e del giardino della corte tramite il restauro dei trulli, dei muretti a secco e l'implementazione delle sistemazioni a verde.

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto nell'elab. "RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA", pagg. 6 – 11, circa le opere a farsi:

"Interventi sulla Masseria

Gli interventi sono quelli compatibili con Zona C: "Area di Protezione", del Piano Territoriale dell'Area Protetta ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 19/1997 e dell'art. 9 della L.R. n. 16/2006 della Riserva naturale Regionale Orientata dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore. Queste sono aree di sviluppo intermedio che comprendono alcune aree insediative strettamente limitrofe alle zone A e B della Riserva. Intali aree l'obiettivo è di garantire le funzioni abitative, nel rispetto della qualità e della identità paesistico-culturale dei luoghi, nonché lo sviluppo di alcune attività socio- economiche a servizio delle attività di fruizione della Riserva e della mobilità lenta, attività favorite dall'Ente di Gestione.

Il progetto prevede i seguenti interventi, tesi ad assicurare la funzionalità della stessa, mediante l'adeguamento impiantistico e funzionale eseguendo modifiche nelle finiture interne tramite l'uso di intonacinali a base di calce.

In specifico gli interventi previsti saranno i seguenti:

- *Cambio della destinazione d'uso di alcuni locali a piano terra;*
- *Recupero e riutilizzo delle pavimentazioni in pietra calcarea esistenti e loro eventuale integrazione con materiali analoghi;*
- *Rifacimento dei bagni al primo piano con sostituzione dei sanitari e delle rubinetterie;*
- *Nuova realizzazione di bagni al piano terra funzionali alla destinazione ricettiva;*
- *Adeguamento ed implementazione dell'impianto elettrico;*
- *Adeguamento ed implementazione dell'impianto termico;*
- *Adeguamento ed implementazione dell'impianto idrico-fognante con particolare riferimento ai sistemi di smaltimento e riuso delle acque;*
- *Rifacimento intonaci di pareti e volte al primo piano;*
- *Rifacimento delle stilature e della scialbatura dei locali a piano terra;*
- *Recupero degli infissi originali e loro adeguamento ovvero loro sostituzione in caso di accertata impossibilità di restauro; realizzazione generalizzata di miglioramento della qualità delle finestre e porte finestre con inserimento di vetrocamera.*
- *I prospetti esterni non saranno in alcun modo modificati; gli unici interventi saranno quelli dell'integrazione delle parti di intonaco ammalorato e dalla pitturazione con prodotti a base di calce bianca.*

Piano Terra

(omissis)

Gli interventi specifici per la sistemazione degli interni del piano terra riguardano la sistemazione generale dei 3 grandi vani che si affacciano sull'aia centrale. Omissis.

Inoltre verrà approntato un vano a disposizione delle aziende esterne per il coordinamento del servizio di catering.

Qui di seguito una lista di interventi:

- *Realizzazione nuovi bagni interni*
- *Realizzazione vano esterno per appoggio catering*
- *Adeguamento impianto elettrico generale*

Piano Primo

Al fine di rendere gli spazi idonei alle funzioni abitative si rendono necessari i seguenti interventi:

- *rifacimento dei manti di copertura dei tetti ove ammalorati*
- *realizzazione di nuovi impianti idrico- fognante, di riscaldamento ed elettrico*
- *realizzazione di nuove pavimentazioni e rivestimenti*
- *sostituzione di infissi esterni ed interni.*

(omissis)

Interventi sugli spazi pertinenziali

Si è partiti dalle norme dell'art. 12. ZONA C – AREA DI PROTEZIONE

(..omissis..)

Il progetto delle sistemazioni esterne è funzionale al miglioramento della capacità ricettiva della masseria volta a poter ospitare eventi di vario tipo, dai meeting artistico-culturali e quelli aziendali, dai momenti di svago, sino alla organizzazione di eventi sportivi e ricreativi legati alla mobilità dolce tramite la valorizzazione dei percorsi ciclabili legati alla Riserva.

Pertanto si porranno in opera i seguenti interventi:

- *implementazione del verde esistente con essenze autoctone;*
- *riutilizzo di quelle aree attualmente abbandonate, in parte recuperandole alla fruizione degli ospiti, in parte riportandole alla originaria vocazione agricola;*
- *realizzazione di sistemi di depurazione delle acque nere tramite trattamento in fossa Imhoff e di quelle grigie con sistemi di lagunaggio e fitodepurazione finalizzati al riutilizzo;*
- *realizzazione di un pozzo artesiano ad uso irriguo;*
- *sistemazione della strada di accesso mediante riempimento delle buche e solchi esistenti tramite uso di ghiaia con granulometria variabile, successiva compattazione mediante stabilizzanti naturali, senza alterazione dei percorsi esistenti;*
- *realizzazione di aree destinate a parcheggio ai sensi del comma 8 lettera f) dell'art. 12 delle NTA edell'art. 30 del Regolamento della Riserva, per complessivi 54 posti auto; sarà realizzata alberatura integrativa per ogni fila di auto. Il parcheggio sarà pavimentato con una struttura alveolare di moduli drenanti per parcheggi che consente la realizzazione di percorsi carrabili inerbati.*
- *realizzazione di percorsi pedonali in basole di pietra calcarea a ridosso del verde che collegheranno il parcheggio alla masseria. L'area prevede anche l'inserimento di corpi illuminanti cut-off per illuminazione generale del parcheggio e segnapassi per illuminazione dei percorsi.*
- *sistemazione dei muretti a secco esistenti con loro implementazione per piccoli tratti;*
- *realizzazione di piccole pergole in ferro battuto per la creazione di piccole aree di ombreggiate.*

Interventi Trulli

- *Sistemazione statica coni nella parte superiore*
- *Sistemazione muretti a secco*

Interventi Ex Stalle

Gli interventi specifici per la sistemazione degli interni del piano terra riguardano la sistemazione degli ambienti con ricostruzione della struttura; in essa sarà localizzata una zona di servizio per gli ospiti.

Gli interventi previsti sono:

- *Sostituzione del tetto esistente con nuovo tetto in travi di legno e coppi marsigliesi realizzato identico all'esistente e con previsto recupero dei coppi originari*
- *Ristrutturazione pareti interne ed esterne con mantenimento della tipologia e dei materiali esistenti*
- *Inserimento nuovi infissi in legno*
- *Inserimento nuova pavimentazione in pietra calcarea*

Interventi sul sistema di smaltimento delle acque reflue: fitodepurazione e lagunaggio

Le acque reflue saranno divise in:

- *acque nere (quelle provenienti dal w.c., dai lavandini di cucina e dalle lavastoviglie); queste saranno smaltite tramite un sistema di fossa imhoff con subirrigazione.*
- *acque grigie (quelle provenienti da bidet, docce, lavatrici, altri punti di lavaggio diversi dai lavandini di cucina); queste saranno trattate con un sistema di fitodepurazione e lagunaggio per essere riutilizzate. (omissis)."*

Descrizione del sito di intervento

L'intervento, identificato catastalmente al Foglio di mappa 107 del Comune di Conversano, p.lle 119-

120-127-104-121-50-53-126-122-123-209-210-156, coinvolgente una superficie complessiva catastale di Ha 3.06.91, nel vigente P.R.G ricade in "Zona agricola E1 e fascia di rispetto della masseria" nonché nel perimetro della "Riserva Regionale Orientata dei laghi di Conversano e Gravina di Monsignore", località "Lago di castiglione", come da D.D.L. Istitutivo n. 19 dell' 11/11/2002 e Legge R. P. n. 16 del 12/06/2006 (cfr: pag. 6/7 dell'elab. "Valutazione di Incidenza ambientale" e pag.6, elab. "Relazione Tecnica").

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) ed aggiornato come disposto dalla DGR n. 240/2016, in corrispondenza dei siti di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi (100m) [in parte]

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve (RNRO "Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore")

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Laghi di Conversano")

Ambito di paesaggio: *La Puglia centrale;*

Figure territoriali: *Il sud-est barese e il paesaggio del frutteto.*

L'area oggetto di intervento ricade nel SIC "Laghi di Conversano", **cod. IT9120006**, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento¹:

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class Cover

N23100 %

Total100 %

Other Site Characteristics

Il sito è caratterizzato geologicamente da depressioni doliniformi con fondo argilloso che favoriscono il ristagno idrico, captato con manufatti artificiali di interesse storico.

4.2 Quality and importance

Stagni di enorme importanza naturalistica per la presenza e la riproduzione di anfibi.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofotoAIMA 97 in b/n, SIT-Puglia 2006 e 2013, abbinata alla visione del rilievo fotografico dei luoghi e delle essenze vegetali presenti, trasmesso dal proponente a corredo della documentazione progettuale, l'area d'intervento appare caratterizzata da un mosaico di agricoltura a bassa intensità (frutteti, oliveti, ortie superfici occupate da pascolo, colonizzato da lembi di macchia mediterranea), con presenza di elementi seminaturali e strutturali (siepi e muretti a secco);
- la superficie d'intervento confina, sul lato esposto ad est, con l'habitat d'interesse comunitario denominato "Foreste di *Quercus ilex Quercus rotundifolia*" (**Codice 9340**), tanto che esemplari di querce, disposti in filari perimetrali o a piccoli gruppi, sono presenti anche all'interno della superficie d'intervento;
- nell'elab. "13 - QAVF - Carta della naturalità" dell'approvato Piano territoriale della Riserva naturale regionale orientata dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore, l'area d'intervento risulta classificata "a medio valore naturalistico", così come l'elaborato "14 - DPT - Zonazione della Riserva" individua la masseria oggetto d'intervento e relative aree di pertinenza come zona "B3 - Riserva generale orientata" cui si applica il regime di tutela di cui agli artt. 10 e 11 delle NTA del Piano territoriale della RNRO;

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_2015/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120006.pdf

- nell'elab. *"Relazione tecnico illustrativa"*, trasmesso dal proponente in versione digitale ed acquisito al prot. AOO_089/6059 del 16/05/2016, si legge, tuttavia, che l'intervento *"ricade in zona C nella "Riserva Regionale Orientata dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore"* e che, pertanto, le opere proposte sono *"compatibili con Zona C: "Area di Protezione"*, di cui al c. 6 dell'art 12 delle NTA, evidenziando pertanto un'importante discordanza con la zonazione della riserva di cui al Piano territoriale approvato, agli atti della Regione, nonché con il relativo regime di tutela da applicarvi;
- ai sensi dell'art. 2 comma 3 del R.R. 10 maggio 2016, n. 6 *"Per i SIC ricadenti all'interno di aree naturali protette o di aree marine protette istituite ai sensi della legislazione vigente, le Misure di Conservazione si applicano ad integrazione delle norme vigenti; nel caso di conflitto si applica la norma più restrittiva"*;
- il Comune di Conversano, in qualità di Ente gestore della RNRO *"Laghi di conversano e Gravina di Monsignore"*, sebbene coinvolto dallo scrivente nel presente procedimento ai sensi dell'art. 6 c. 4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii con nota prot. n. AOO-089-6568 del 27/05/2016, quindi sollecitato ad esprimersi in merito con note prot. n. AOO-089-11988 del 27/10/2016 e prot. n. AOO-089-12577 del 7/11/2016 anche al fine di chiarire in modo univoco l'esatta zonizzazione riferita all'area di intervento, non dava riscontro alle predette note;
- la presente proposta progettuale, con particolare riferimento all'incremento di carico antropico derivante dal cambio di destinazione d'uso ed agli interventi previsti in piena area (parcheggi, laghetto per la fitodepurazione, pozzo artesiano, avvicendamenti colturali, ecc.) non sono stati sufficientemente contestualizzati, non solo in fase di gestione, ma anche e soprattutto in fase di cantiere, rispetto all'indubbio valore naturalistico che riveste quella porzione di SIC;
- in base al principio di precauzione, tenuto altresì conto degli obiettivi di conservazione del SIC *"Laghi di Conversano"*, non è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti significativi, diretti e/o indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario.

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC *"Laghi di Conversano"*, cod. IT9120006, e valutando che possano sussistere incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato, si ritiene pertanto necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto di "**Varian-
te al PRG in SUAP. Pratica n. 15185 del 14/12/2015: restauro e risanamento conservativo con parziale
cambio di destinazione d'uso del piano terra di un fabbricato agricolo già "Masseria Vitti – De Bellis" da
adibire ad attività turistico-ricettiva**", edavente come Autorità competente il Comune di Conversano, per
le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, all'Autorità procedente: SUAP As-
sociato del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Società proponente, al Comune di Conversano, anche in qua-
lità di Ente gestore della RNRO "*Laghi di conversano e Gravina di Monsignore*", alla Sezione Tutela e Va-
lorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), alla Sezione Vigilanza Ambientale,
all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURPe sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità
dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere pre-
sentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di
notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
Dott.ssa Antonietta RICCIO